



COMUNE DI BARADILI

PROVINCIA DI ORISTANO

Copia

DECRETO DEL SINDACO

DECRETO n. 1/1 del 25-01-2024

OGGETTO: Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e del Responsabile della Trasparenza (RT) dell'Ente

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visti, in particolare:

- l'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del decreto legislativo n. 97/2016, che attribuisce all'organo di indirizzo politico la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, individuato, di norma, tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- l'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che prevede che il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1 comma 7, della legge 6 novembre 2012, svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza, provvedendo stabilmente all'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

Richiamato il 25 maggio 2016, n. 97, recante la Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza che, nel rivedere e semplificare dette disposizioni, ha disposto l'unificazione delle figure del Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) e del Responsabile per la trasparenza (RT) e la confluenza dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità in apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

Richiamato altresì l'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del decreto legislativo n. 97/2016, a mente del quale “*Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni,*

può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. [...]”;

Atteso che nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (v. art. 43), sembra ancora permanere la possibilità di affidare a soggetti distinti i rispettivi ruoli laddove sussistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare tale distinta attribuzione;

Viste “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”, approvate con delibera ANAC del n. 1310 del 28/2016, in cui si prevede:

“La disposizione sull’unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno si coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013). Ad avviso dell’Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]”;

Dato atto:

- che con Decreto del Sindaco n. 10 del 17.11.2016 era stato individuato, ai sensi dell’art. 1, co. 7, della L. n. 190/2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) nella persona del Segretario comunale, Dr. Lorenzo Mascia, titolare della Segreteria comunale di Baradili;
- che con Decreto del Sindaco n. 11 del 01.12.2016 era stata disposta la revoca del Decreto del Sindaco n. 10 del 17.11.2016 ed individuato, ai sensi dell’art. 1, co. 7, della L. n. 190/2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nella persona del Segretario comunale, Dr. Lorenzo Mascia, titolare della Segreteria comunale di Baradili;

Tenuto conto:

- che il Comune di Baradili, nel periodo dal 2017 al 2022, ha stipulato diverse convenzioni per l’ufficio di segretario comunale, in qualità di comune associato;
- che i vari comuni capofila che si sono succeduti hanno individuato quale segretario titolare della segreteria convenzionato il Dr. Lorenzo Mascia;

Richiamate da ultimo:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 28.12.2021 con la quale si stabiliva l’esercizio in forma associata dell’Ufficio di Segreteria comunale tra i Comuni di Senorbì (capo convenzione), Donori e Baradili, confermando quale segretario titolare della segreteria il Dr. Lorenzo Mascia;
- la deliberazione C.C. n. 17 del 23.05.2023 con la quale si disponeva di procedere allo scioglimento consensuale anticipato della convenzione di segreteria comunale con i comuni di Senorbì (capo convenzione), Donori e Baradili con decorrenza dall’1.06.2023 (ultimo giorno di convenzione 31.05.2023);

Dato atto che, a seguito del decreto prefettizio di scioglimento della suddetta segreteria convenzionata, l’Amministrazione comunale, nelle more della copertura della sede di segreteria vacante, sta continuando ad avvalersi dell’opera del Dott. Lorenzo Mascia, nella veste di segretario comunale reggente, titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Senorbì (capo convenzione), Sardara e Donori;

Considerato che l’individuazione del duplice ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e Responsabile della trasparenza (RT) in capo al Segretario comunale reggente rappresenta una scelta organizzativa che non sarebbe rispondente all’esigenza di garantire l’applicazione effettiva e sostanziale della disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza, stante le obiettive difficoltà organizzative derivanti della esigua presenza presso l’ente di tale figura;

Ravvisata la necessità di avere due distinti responsabili (RT e RPC) fermo restando la collaborazione sinergica tra le due figure e tenuto conto che la redazione della proposta del Piano anticorruzione, compresa la sezione dello stesso dedicata alla Trasparenza, oggi confluiti nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO compete esclusivamente al RPC, ai sensi dell’art. 1, co.8, della legge 190/2012;

Ritenuto pertanto di dover individuare nella figura del Segretario reggente, Dott. Lorenzo Mascia, il Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) e nella figura del funzionario contabile, ex cat. D, Rag. Carla Piras, Responsabile del Servizio amministrativo e finanziario, titolare di incarico di

elevata qualificazione, il Responsabile della Trasparenza, mantenendo pertanto distinta l'attribuzione dei ruoli di responsabile in materia di prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza;

Dato atto che restano, comunque, salve le eventuali ed ulteriori determinazioni in presenza delle condizioni che consentano l'assunzione in capo ad un unico soggetto delle responsabilità, in piena aderenza alla nuova indicazione legislativa.

Rilevato che l'Autorità nel PNA 2016 - adottato con Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 (§ 5.2) ha fornito diverse indicazioni sui criteri di scelta del RPCT;

Viste:

- la delibera n. 833/2016 inerente i poteri conferiti al RPCT per l'accertamento delle inconferibilità ed incompatibilità di incarichi;
- la delibera n. 840/2018, nella quale sono fornite indicazioni interpretative ed operative sul ruolo e i poteri di controllo e verifica del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- la delibera n. 1074/2018 relativa all'approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, il quale costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa;

Dato atto che nel suddetto documento sono precisati i requisiti soggettivi per la nomina e la permanenza in carica del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Rilevato che occorre formalizzare gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e di Responsabile della Trasparenza (RT) del Comune di Baradili in capo ai suddetti soggetti, ai fini dello svolgimento dei relativi compiti e funzioni previsti dalla L. 190/2012;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 e secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 15/2013, la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è attribuita all'organo di indirizzo politico;

Considerato che il Segretario comunale reggente e la funzionaria contabile, Rag. Carla Piras, possiedono i requisiti professionali, morali e personali per assumere i ruoli di che trattasi;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000
- lo statuto comunale;

DECRETA

Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di individuare nella figura del Segretario comunale reggente, Dott. Lorenzo Mascia, il Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) e nella figura del funzionario contabile, ex cat. D, Rag. Carla Piras, Responsabile del Servizio amministrativo e finanziario, titolare di incarico di elevata qualificazione, il Responsabile della Trasparenza, mantenendo pertanto distinta l'attribuzione dei ruoli di responsabile in materia di prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza, **attribuendo** dalla data odierna ai medesimi i compiti e le funzioni previste dalla L. 190/2012;

Di comunicare il presente provvedimento al Segretario comunale reggente ed alla funzionaria contabile Rag. Carla Piras;

Di dare atto che il presente provvedimento verrà comunicato all'ANAC e pubblicato sul sito internet dell'Ente nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" sia nella sottosezione "Disposizioni generali" che nella sottosezione "Altri contenuti – Prevenzione della corruzione".

Il SINDACO
F.to Maria Anna Camedda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 49 del Registro Pubblicazioni

Il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31-01-2024 al 15-02-2024, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Baradili, 31-01-2024

II
F.to Maria Anna Camedda

Copia conforme all'originale

Baradili, 31-01-2024

II
Maria Anna Camedda